



INDIRIZZO DI STUDIO:

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Classe 5^asez. DM

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025-2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Mariangela Severi

INDICE	PAG.
1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E RAPPORTO SCUOLA/ TERRITORIO	3
2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	6
4. PERCORSO EDUCATIVO	9
5. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) - EX PCTO	10
6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	11
7. CLIL	14
8. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	14
9. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI DI ISTITUTO	17
10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
11. SCHEDE DISCIPLINARI	39
12. ALLEGATI	64

1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E RAPPORTO SCUOLA/

TERRITORIO

Dall'anno scolastico 2013/2014, nel territorio di Marsciano, si è attuata la fusione tra l'istituto secondario di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado; ciò ha portato alla nascita dell'Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli-Moneta".

In precedenza, nel 1998 nasceva l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Luigi Salvatorelli" che rappresentava la fusione delle due scuole superiori già esistenti nel territorio di Marsciano: il Liceo Scientifico e l'Istituto Professionale per il Commercio a cui, nell'anno scolastico 2001/2002, si è aggiunto il percorso completo dell'indirizzo "Industria e artigianato" per soddisfare le crescenti esigenze della realtà economica del territorio nel settore della meccanica.

Nell'anno scolastico 2012/2013 è stato introdotto l'Istituto Tecnico Meccatronico fortemente richiesto dalle aziende del territorio e dall'Amministrazione comunale; questo ha consentito una diversificazione e un ampliamento dell'offerta formativa istituzionale nel territorio di Marsciano.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è avvenuto il trasferimento della sede dell'Istituto Professionale e Tecnico nel nuovo edificio adiacente alla scuola media ed al Liceo Scientifico; ciò ha completato il processo di realizzazione del polo scolastico unico per tutto l'agglomerato dell'omnicomprensivo.

L'Istituto si propone di operare in rete con la realtà operativa locale valorizzando le risorse culturali, sociali ed economiche del territorio per costruire una scuola come luogo di vita.

La scuola, nella realizzazione delle proprie attività e progetti, oltre che con gli Enti istituzionali quali il Ministero della Pubblica Istruzione e l'INVALSI, collabora con l'Amministrazione Comunale di Marsciano, la ASL, la Provincia di Perugia, la Regione dell'Umbria, gli Enti di formazione, la Camera di commercio di Perugia, l'Università degli studi di Perugia e con soggetti privati del territorio che sostengono le finalità della scuola in uno scambio continuo, per una reale implementazione delle competenze reciproche .

Con il riordino degli Istituti Professionali, ai sensi dell'art.64 comma 4 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, convertito dalla Legge n.133 del 6/8/2008, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, l'Istituto Professionale conferma la sua presenza sul territorio nei due settori tradizionali:

- "settore servizi"; indirizzo "servizi commerciali";
- "settore industria e artigianato"; indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica".

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del made in Italy; su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa degli istituti professionali. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità messe a disposizione delle scuole dal regolamento sul riordino. Tre parole-chiave possono aiutare a sintetizzare i riferimenti progettuali per articolare l'offerta formativa in modo da rispondere ad una pluralità di bisogni: menti d'opera, professionalità e laboratorialità. Con quest'ultimo concetto, il valore del lavoro si estende allo scopo del percorso di studi (imparare a lavorare), al metodo privilegiato che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace (imparare lavorando). Per corrispondere a questa visione e diventare vere "scuole dell'innovazione territoriale", gli istituti professionali sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Il percorso professionale MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA è articolato in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti conseguono il diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Il quinto anno è inoltre finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore ed alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. Sono previste 1056 ore annuali, pari a circa 32 ore settimanali. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano

l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti fin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro.

Il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare, effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione, collaudo di apparecchiature, sistemi, impianti e apparati tecnici.

E' in grado di:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi, impianti e apparati;
- utilizzare con l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici che usa e/o per i quali cura la manutenzione;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

A sostegno dell'acquisizione di competenze culturali, professionali, di cittadinanza si attuano nell'orario settimanale varie attività come:

- accoglienza agli studenti della prima classe;
- progetti professionalizzanti;
- stage e visite in azienda, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- viaggi e visite di istruzione.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**3.1 Composizione del Consiglio di classe**

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Baruli Massimo	Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
Biscarini Francesco	Sostegno	
Bonelli Giacinto	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e applicazioni	
Brini Francesco	Tecnologie Meccaniche e applicazioni	
Casacci Lucia	Matematica	
Giannini Lucia	Lingua inglese	
Mantini Lorita	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
Minelli Gianluca	Laboratorio di Tecnologie Elettrico-Elettroniche e applicazioni	
Pucci Lauro	Scienze motorie e sportive	
Ranocchia Adanella	Religione	
Savarino Valentina	Lingua e letteratura italiana - Storia	
Sfurio Giuseppe	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
Tomassoli Diego	Laboratorio di Tecnologie Meccaniche e applicazioni	

Il Coordinatore di classe
Prof. Valentina Savarino

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Mariangela Severi

DOCENTI COMMISSARI INTERNI	
Nome Cognome	Disciplina
Brini Francesco	Tecnologie Meccaniche e applicazioni
Sfurio Giuseppe	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

3.2 Candidati interni

La classe è composta da n. 11 studenti (vedi allegato)

Tutti gli studenti provengono dalla classe IV DM, tranne uno che si è inserito nel contesto classe nel mese di febbraio del corrente a.s.

3.3 Continuità didattica

Disciplina	III	IV	V
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	-	NO	NO
Sostegno	SI	SI	NO
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e applicazioni	-	SI	SI
Tecnologie Meccaniche e applicazioni	-	SI	SI
Matematica	NO	NO	NO
Lingua inglese	NO	SI	NO
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	-	NO	NO
Laboratorio di Tecnologie Elettrico-Elettroniche e applicazioni	-	NO	NO
Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Religione	SI	SI	SI
Lingua e letteratura italiana - Storia	SI	SI	SI
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	SI	NO	SI
Laboratorio di Tecnologie Meccaniche e applicazioni	-	NO	SI

3.4 Presentazione e profilo della classe

La classe è composta da 11 studenti tutti di sesso maschile e provendenti dal territorio di Marsciano o cittadine limitrofe. La composizione attuale, tranne per uno studente il cui ingresso è avvenuto a febbraio del corrente a.s., è rimasta pressoché invariata dalla classe III.

Dal punto di vista didattico, la classe risulta piuttosto omogenea nel livello che si constata medio-basso ed eterogenea nella predisposizione alle varie discipline: la maggior parte predilige quelle di indirizzo, o in generale l'ambiente pratico, mentre una minoranza quelle umanistiche, o di stampo più teorico. Di fatto, gli studenti, sebbene seguano ed abbiano sempre avuto, un andamento altalenante nell'impegno allo studio, hanno raggiunto in quasi tutti i casi i traguardi attesi per il quinto anno. Si sottolinea che è stato necessario un accompagnamento alle discipline costante e risoluto da parte di tutti i docenti, con predisposizione di mappe, schemi, tabelle, riassunti e approfondimenti che hanno permesso a tutti gli studenti di rimanere al passo con le spiegazioni. Non sempre il comportamento della classe è stato corretto: nonostante sia evidente il miglioramento

rispetto agli anni precedenti, gli studenti hanno avuto conflitti con gli insegnanti ed il loro atteggiamento talvolta è risultato inadeguato al contesto scolastico. Si sono resi necessari, dunque, momenti volti al dialogo e all'analisi dei loro comportamenti che hanno condotto ad un clima quasi sempre sereno tra studenti e docenti. Sotto il profilo umano, ci sono state numerose acredini tra i vari componenti sebbene, in quest'ultima parte dell'anno, gli studenti abbiano fatto fronte comune per affrontare al meglio l'esame di Stato.

Sono presenti in totale 6 BES di cui uno studente con PEI e cinque studenti con PDP (2 DSA e 3 BES altro)

	Disciplina									
STRATEGIE METODOLOGICHE	ITA	STO	INGL	MAT	TEC MA APP	TTIM	TEC ELET	LAB TEC	SC. MOT	REL
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LEZIONE INTERATTIVA	X	X	X		X		X	X	X	X
METODO INDUTTIVO E DEDUTTIVO						X	X		X	X
DISCUSSIONI	X	X	X			X	X		X	X
SCHEDATURE/ SCHEMI	X	X	X	X		X		X		X
PROBLEM SOLVING					X	X	X		X	X
RECUPERO/ APPROFONDIMENTO	X	X		X	X		X	X		
	Disciplina									
STRUMENTI	ITA	STO	INGL	MAT	TEC MA APP	TTIMD	TEC ELET	LAB TEC	SC. MOT	REL
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X				X	X
ALTRI TESTI	X	X	X	X		X	X	X		X
DOCUMENTI	X	X	X	X		X	X	X		X
CONFERENZE	X		X							
SUSSIDI MULTIMEDIALI	X		X	X				X	X	X
LABORATORI ANCHE VIRTUALI								X		
SOFTWARE DIDATTICO							X	X		

	Disciplina									
SPAZI	ITA	STO	INGL	MAT	TEC MA APP	TTIM	TEC ELET	LAB TEC	SC. MOT	REL
AULA	X	X	X	X	X	X	X	X		X
LAB. MULTIMEDIALE								X		
AULA VIRTUALE										
LABORATORIO ELETTRONICA/MECCA NICA					X	X	X			
PALESTRA									X	
TEATRO/CINEMA	X	X	X							
SALA CONFERENZE	X	X	X							

4. PERCORSO EDUCATIVO

4.1 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri;
- educazione alla dimensione collaborativa dell'apprendimento;
- potenziamento di autonomia di pensiero e di comportamento;
- piena coscienza del valore formativo dell'apporto culturale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscenza della specificità e della complessità dei vari aspetti della cultura di un'epoca;
- competenza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline;
- capacità di elaborare modelli interpretativi e di trasferirli in altri contesti;
- risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica,

l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, l'utilizzo e il controllo degli strumenti, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati ottenuti;

- capacità di analisi, rielaborazione e sintesi.

Si precisa inoltre che all'inizio di questo a. s. i singoli docenti del Consiglio di Classe hanno inserito all'interno della propria programmazione di classe un modulo 0 per recuperare le conoscenze e le competenze inerenti al precedente anno scolastico.

4.2 Strategie metodologiche, strumenti, spazi

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha concordato, per il raggiungimento degli obiettivi didattici individuati, le seguenti strategie comuni:

- definizione del "Patto formativo" ai fini dell'organizzazione del lavoro didattico;
- coinvolgimento dello studente nelle fasi della programmazione e della valutazione;
- utilizzo dell'errore in chiave di successo formativo, attraverso interventi di recupero mirati;
- uso di strumenti didattici adeguati, a partire dai libri di testo fino all'utilizzo di risorse offerte dal territorio.

Lo svolgimento delle lezioni ha privilegiato la centralità dello studente mediante l'apprendimento cooperativo, con l'obiettivo di potenziarne anche la competenza comunicativa e relazionale. La tecnica del *problem solving*, le discussioni guidate e gli approfondimenti critici personali hanno favorito negli allievi l'autonomia nel processo di apprendimento e la capacità di cogliere i collegamenti interdisciplinari nelle tematiche affrontate.

5. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) - EX PCTO

Valutazione

Per la valutazione della FSL è stata utilizzata una griglia approvata dal Collegio Docenti e ci si è basati sui lavori realizzati dagli alunni, previsti per alcune attività (relazioni, prodotti multimediali, etc.), sull'interesse, sul grado di partecipazione e sulle capacità organizzative dimostrati. Gli studenti si sono dimostrati tutti molto motivati e si sono impegnati a seguire le direttive fornite, percependo l'importanza di tali esperienze per l'orientamento nelle scelte future sia lavorative sia di prosecuzione degli studi.

Tutti gli studenti hanno svolto il monte ore minimo specifico per l'indirizzo di appartenenza.

Per le ore individuali di FSL svolte dagli studenti: vedi allegato

6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato realizzato in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive Linee guida. La programmazione didattica ha tenuto conto del curricolo di Istituto stilato ad inizio anno da un gruppo di lavoro coordinato dal docente Referente di Istituto. Per selezionare gli argomenti si è tenuto conto della specificità del corso di studi e, nello stesso tempo, si è cercato di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, mantenendo una continuità con quanto realizzato nei precedenti aa. ss. nell'ambito del progetto "Cittadinanza e Costituzione".

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA E LA GLOBALIZZAZIONE - PROGETTO RADIO HEAD		
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "SALVATORELLI MONETA" Marsciano (PG)	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026	
GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI: Savarino Valentina, Giannini Lucia, Ranocchia Adanella, Brini Francesco, Bonelli Giacinto, Adanella Ranocchia, Lorita Mantini	
DESTINATARI	Alunni classe V DM	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza nella lingua madre	-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. -Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo -Redigere testi e documentare le attività individuali e di gruppo relative a diverse situazioni
	Competenza digitale	-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
	Competenze sociali e civiche	-Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. -Essere consapevole degli effetti positivi e negativi della globalizzazione -Intervenire in maniera propositiva nel lavoro di classe, apportando un appropriato ed originale contributo.
	Imparare ad imparare	-Individuare collegamenti e relazioni. -Acquisire ed interpretare le informazioni. -Saper utilizzare le informazioni acquisite nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza.

	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Valutare alternative e prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro
	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)	Utilizzo di apparecchiature e componentistica elettroniche ed elettriche specifiche Capacità di calcolo o dimensionamento delle grandezze elettriche Capacità di assemblaggio delle parti e realizzazione del prodotto Uso del pensiero matematico e scientifico per spiegare il mondo e risolvere problemi.
TRAGUARDI DI COMPETENZA	-Usare la comunicazione orale per interagire con gli altri, nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. --Essere in grado di apportare il proprio contributo nel dibattito su una globalizzazione diversa basata su principi di uguaglianza e cooperazione. -Costruire sulla base di quanto appreso testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'Agenda 2030. -Riconoscere come il progresso tecnologico sia stato causa e conseguenza della globalizzazione -Ricerca informazioni ed essere in grado di selezionarle e sintetizzarle utilizzando gli strumenti informatici per presentare il prodotto finale. -Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza. L'UDA si collega al progetto Accendi il valore, spegni lo spreco. Trasforma il vecchio: dell'obsoleto all'utilizzo consapevole, iniziativa nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2025 (SERR 2025) e della Rete dei Comuni Sostenibili.	
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI ED ATTIVITA' SVOLTE	
	Conoscenze	Abilità
Elettronica 10h	• Applicazione legge di Ohm • Elettronica di base • Utilizzazione degli strumenti di misura • Interpretazione dei datasheet	• Progettazione di circuiti elettrici che comprendano filtri audio • Analisi critica delle fasi di progettazione • Realizzazione del layout del prodotto • Integrazione delle risorse energetiche rinnovabili nell'alimentazione elettrica del prodotto

Italiano/ Storia 10h	• Testi di vario tipo relativi alla nascita e allo sviluppo dei mezzi di comunicazioni di massa • Percorso storico concernente: la seconda rivoluzione industriale, i regimi totalitari, le due guerre mondiali e l'età attuale con approfondimento sul concetto di globalizzazione • Riflessione metacognitiva condivisa per la realizzazione del prodotto finale	• riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro • intervenire nella conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale • produrre testi di vario tipo coesi e coerenti, corretti dal punto di vista lessicale, morfosintattico e ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario • usare in modo essenziale la comunicazione digitale e produrre prodotti multimediali • Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate. • Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico nello Stato, nell'Europa e nel mondo. • Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti. • Documentare la realizzazione del percorso.
Inglese 5h	• I mezzi di comunicazione di massa e la globalizzazione (brainstorming su entrambi i fenomeni), alcune caratteristiche dell'apparecchio radiofonico: viaggio del segnale radio.	• leggere e comprendere un testo applicando tecniche di supporto all'ascolto (prendere appunti, individuare parole chiave, elaborare frasi riassuntive e utilizzare segni convenzionali) • riferire oralmente in modo semplice su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro • intervenire nella conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale • usare in modo essenziale la comunicazione telematica e produrre testi multimediali
Religione 5h	• Simulazione di tg special con riferimento alle aree di crisi nel mondo	• Saper analizzare i conflitti contemporanei e il ruolo profetico del disarmo attraverso la metodologia del <i>Role-Playing</i> giornalistico
TTIM 5h	• Mass media e loro evoluzione • Infrastrutture di comunicazione • Tipi di manutenzione • Sicurezza e continuità dei sistemi	Riconoscere i principali componenti di un sistema di comunicazione (router, server, antenne, rete) Distinguere tra interventi di: • manutenzione preventiva • manutenzione correttiva Descrivere semplici procedure di manutenzione: • controllo di una rete • aggiornamento software • verifica del funzionamento di un dispositivo Individuare possibili cause di malfunzionamento (es. rete lenta, segnale assente) Proporre interventi base per il ripristino del servizio Analizzare criticamente contenuti digitali (notizie, social)
ATTIVITA' TRASVERSALI	Progetto relativo alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2025 (SERR 2025) e della Rete dei Comuni Sostenibili.	
PRODOTTO FINALE	Realizzazione di una radio perfettamente funzionante ottenuta grazie a recuperi elettronici (RAEE) donati dalla cittadinanza ed inserita in una custodia in legno.	

TEMPI	Trimestre e Pentamestre
VALUTAZIONE	In itinere: osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle consegne, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti. Finale: <u>Valutazione delle conoscenze</u> apprese sulle tematiche di indagine nelle varie discipline <u>Valutazione delle abilità</u> di utilizzo degli strumenti di consultazione, di costruzione di testi comunicativi. <u>Valutazione delle Competenze</u> Sociali e Civiche, Imparare a imparare (reperimento, organizzazione e utilizzo delle informazioni), Competenze di base delle varie discipline
TOTALE ORE	35

Gli studenti hanno partecipato a iniziative quali:

- Conferenza organizzata dal Circolo S. Pertini su “Manifesto di Ventotene”
- Conferenza organizzata dall’Arma dei Carabinieri sulla violenza di genere
- Incontro con AVIS
- Conferenza organizzata dal Circolo S. Pertini su “Il conflitto israelo-palestinese e la nascita dello Stato di Israele”
- Assemblee di istituto

7. CLIL

Attività non prevista

8. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le Linee guida per l’orientamento, emanate con D.M. 328/2022, prevedono che a partire dall’a.s. 2023/2024 in ciascuna classe della scuola secondaria di II grado vengano organizzati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento FSL (ex PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. La funzione della didattica orientativa è quella di aiutare gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall’altra delle proprie debolezze. In quest’ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l’alunno/a sul proprio stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.

La didattica orientativa, pertanto, include l’acquisizione di competenze trasversali, come la

capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

Attività	Metodologie	Soggetti coinvolti	Competenze chiave
Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica -	Didattica laboratoriale Mentoring Cooperative learning	Docenti Esperti esterni	Competenza alfabetica funzionale - Imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Consapevolezza ed espressione culturali
Attività fuori aula: Uscite didattiche, viaggi di istruzione, Erasmus -	Interdisciplinarietà Role Playing Circle time	Docenti Esperti esterni	Competenza multilinguistica - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Percorsi di didattica orientativa -	Didattica laboratoriale Mentoring Cooperative learning Lezione frontale Interdisciplinarietà Role Playing	Docenti Esperti interni	Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Educazione Civica: "Le organizzazioni internazionali e la globalizzazione"	Interdisciplinarietà Lezione frontale Didattica laboratoriale	Docenti Interni	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Incontri con il tutor dell'orientamento e compilazione E-portfolio	Interdisciplinarietà	Docenti tutor	Competenza alfabetica funzionale -Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Percorsi di "Orientamento attivo nella transizione scuola Università" e Incontri con figure professionali del mondo del lavoro	Didattica laboratoriale Seminari Visite aziendali	Docenti referenti FSL Figure professionali del mondo del lavoro e delle Università.	-Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In relazione al percorso scelto: - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - Competenza digitale
--	--	---	--

Ore specifiche in allegato

9. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI DI ISTITUTO

Il consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, in linea con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa, ha arricchito l'attività didattica programmata con insegnamenti integrativi e progetti, al fine di allargare gli orizzonti culturali degli studenti e di renderli cittadini attivi e responsabili in ogni momento della loro vita.

A. ASSEMBLEE D'ISTITUTO

27/10/2025: Elezioni organi collegiali

26/11/2025: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

19/12/2025: Assemblea di Natale

29/01/2026: Giornata della Memoria

12/02/2026: Festa di Carnevale

01/04/2026: Salute, Benessere e Gentilezza

08/05/2026: Festa dello sport: SportivaMente insieme!

B. INIZIATIVE DELLA CLASSE

I. Iniziative a cui ha partecipato tutta la classe:

Orientamento in uscita

Trimestre: Percorso CVLAB- Orientamento Transizione Scuola Lavoro - Formazione a cura della Camera di Commercio di Perugia e AIDP Umbria

28/11/2025: rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri sul tema "Contro le violenze sulle donne: iniziative e riflessioni sulla giornata del 25 novembre"

05/12/2025: Progetto Hack & Repair Marathon Dall'obsoleto all'utilizzo consapevole - Iniziativa nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2025 (SERR 2025) e della Rete dei Comuni Sostenibili

05/12/2026: Incontro volontari AVIS

Pentamestre: PNRR percorsi di orientamento attivo nella transizione Scuola – Università (FSL- triennio) - MATERIALI RICICLATI E INNOVATIVI PER L' INVOLUCRO EDILIZIO

19/03/2026: PCTO-orientamento in uscita, incontro in presenza con UMANA – Agenzia per il lavoro

Visita/e guidata/e

16/12/2025: Visita guidata Fosse Ardeatine e Bunker Soratte

26/03/2026: Attività di orientamento in uscita presso ITS Umbria Accademy (sede di Foligno)

Viaggio di istruzione

15-22 febbraio 2026: Viaggio di istruzione a Vienna

II. Iniziative a cui ha partecipato un gruppo di alunni

Alla visita guidata e al viaggio di istruzione hanno partecipato solo alcuni studenti.

C. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Gli studenti non hanno partecipato alle attività di potenziamento proposte dalla scuola.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

Le fasi di verifica e di apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei tempi di apprendimento. La valutazione non è solo un controllo formale sulla padronanza delle conoscenze e abilità acquisite dagli allievi, ma è intesa come strumento fondamentale per verificare la coerenza tra la scelta dei contenuti, dei metodi e dei risultati attesi. Inoltre la valutazione è anche uno strumento per l'orientamento, nella misura in cui fornisce all'alunno elementi per la conoscenza di sé, in ordine all'aspetto cognitivo, comportamentale e relazionale. I parametri di valutazione per tutte le discipline fanno riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe, ai criteri di valutazione enucleati nel P.T.O.F. Nella valutazione globale si è tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del progresso e delle abilità conseguite.

10.2 Tipologie di verifiche

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche periodiche e sommative:

	Produzione di testi	Traduzioni	Colloquio e/o Interrogazioni	Prove strutturate e semistrutturate	Problemi/ esercizi prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	
Storia			X		
Matematica			X	X	X
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni					X
Scienze motorie e sportive				X	X
Tecnologie meccaniche e applicazioni			X	X	X
Religione cattolica	X		X		
Lingua inglese	X	X	X	X	
Laboratori tecnologici e esercitazioni				X	X
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			X	X	X

Simulazioni

Simulazione della prima prova d'esame

13/01/2026

17/03/2026

19/05/2026

Simulazione della seconda prova d'esame

20/03/2026

20/05/2026

Simulazione del colloquio

Si prevede una simulazione del colloquio d'esame orientativamente la prima settimana di giugno.

10.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Si fa riferimento alle griglie sotto riportate.

10.4 Griglie di valutazione

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

COLLOQUIO

ATTIVITA' FSL

COMPORTAMENTO

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI MINISTERIALI	GIUDIZI E DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO Max 60	VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso – Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	2	
	Gravemente Insufficiente - Testo incoerente e/o con numerose ripetizioni	3	
	Insufficiente - Testo con numerose incongruenze	4	
	Mediocre - Testo disorganico	5	
	Sufficiente - Testo complessivamente lineare	6*	
	Discreto - Testo lineare	7	
	Buono - Testo organico	8	
	Ottimo - Testo organico e coerente	9	
	Eccellente - Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso – Del tutto assenti	2	
	Gravemente Insufficiente – Molto frammentarie e contraddittorie	3	
	Insufficiente – Alquanto frammentarie	4	
	Mediocre - Frammentarie	5	
	Sufficiente - Complessivamente lineari	6*	
	Discreto - Lineari	7	
	Buono - Organiche	8	
	Ottimo - Del tutto organiche	9	
	Eccellente - Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso – Lessico del tutto inadeguato ed improprio	2	
	Gravemente Insufficiente – Lessico inadeguato	3	
	Insufficiente - Lessico con numerose improprietà e/o ripetizioni	4	
	Mediocre - Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente - Lessico essenziale	6*	
	Discreto - Lessico generalmente appropriato	7	

	Buono - Lessico appropriato	8	
	Ottimo - Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente - Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso - Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori anche nella sintassi	2	
	Gravemente Insufficiente – Errori diffusi e punteggiatura scorretta e/o inesistente	3	
	Insufficiente - Numerosi errori gravi e punteggiatura approssimativa	4	
	Mediocre - Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse nella punteggiatura	5	
	Sufficiente - Pochi errori gravi ed imprecisioni nella punteggiatura	6*	
	Discreto - Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione nella punteggiatura	7	
	Buono - Correttezza grammaticale e punteggiatura con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo – Testo corretto con qualche lieve imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente - Testo pienamente corretto con una forma appropriata ed efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso - Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e/o assenti	2	
	Gravemente Insufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e/o quasi del tutto assenti	3	
	Insufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali limitati e confusi	4	
	Mediocre - Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6*	
	Discreto - Conoscenze e riferimenti culturali generalmente appropriati	7	
	Buono -Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo - Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
	Eccellente - Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso - Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	2	
	Gravemente Insufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali limitati e superficiali	3	
	Insufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	4	
	Mediocre - Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6*	
	Discreto - Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	

	Buono - Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo - Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente - Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

INDICATORI SPECIFICI MINISTERIALI	GIUDIZI E DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTE GGI Max 40	VOTO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso - Mancato rispetto dei vincoli	2	
	Gravemente Insufficiente – Ignorati quasi tutti i vincoli	3	
	Insufficiente - Ignorati la maggior parte dei vincoli	4	
	Mediocre - Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente - Complessiva conformità ai vincoli	6*	
	Discreto - Conformità ai vincoli	7	
	Buono - Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo - Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente - Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso - Testo completamente frainteso e snodi tematici non individuati	2	
	Gravemente Insufficiente – Testo compreso solo in minima parte ed equivocado in più punti	3	
	Insufficiente - Testo parzialmente compreso e frainteso in molte parti	4	
	Mediocre - Testo compreso in modo superficiale	5	
	Sufficiente - Testo complessivamente compreso	6*	
	Discreto - Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono - Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo - Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente - Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso - Del tutto inadeguata e/o scorretta	2	
	Gravemente Insufficiente – Presente in minima parte e/o con errori diffusi	3	
	Insufficiente - Parziale e/o con alcuni errori	4	

	Mediocre - Imprecisa	5	
	Sufficiente - Sostanzialmente corretta e completa	6*	
	Discreto - Adeguata anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono - Adeguata	8	
	Ottimo - Completa ed esauriente	9	
	Eccellente - Completa, esauriente ed approfondita	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso - Del tutto scorretta	2	
	Gravemente Insufficiente - Molto approssimativa e limitata	3	
	Insufficiente - Incompleta	4	
	Mediocre - Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente - Parzialmente corretta	6*	
	Discreto - Semplice e generalmente corretta	7	
	Buono - Corretta	8	
	Ottimo - Corretta e completa	9	
	Eccellente - Corretta, approfondita e personale	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in decimi		/10	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il 6* indica il livello di sufficienza
- Il punteggio in centesimi va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10)
- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Nella valutazione in decimi sono ammesse le valutazioni intermedie (es. 7-, 7+, 7 ½)
- Negli altri casi i punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI MINISTERIALI	GIUDIZI E DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI Max 60	VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso - Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	2	
	Gravemente Insufficiente - Testo incoerente e/o con numerose ripetizioni	3	
	Insufficiente - Testo con numerose incongruenze	4	
	Mediocre - Testo disorganico	5	
	Sufficiente - Testo complessivamente lineare	6*	
	Discreto - Testo lineare	7	

Coesione e coerenza testuale	Buono - Testo organico	8
	Ottimo - Testo organico e coerente	9
	Eccellente - Testo organico, efficace, con spunti personali	10
	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso - Del tutto assenti	2
	Gravemente Insufficiente - Molto frammentarie e contraddittorie	3
	Insufficiente - Alquanto frammentarie	4
	Mediocre - Frammentarie	5
	Sufficiente - Complessivamente lineari	6*
	Discreto - Lineari	7
	Buono - Organiche	8
	Ottimo - Del tutto organiche	9
	Eccellente - Organiche ed articolate	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso - Lessico del tutto inadeguato ed improprio	2
	Gravemente Insufficiente - Lessico inadeguato	3
	Insufficiente - Lessico con numerose improprietà e/o ripetizioni	4
	Mediocre - Lessico parzialmente inadeguato	5
	Sufficiente - Lessico essenziale	6*
	Discreto - Lessico generalmente appropriato	7
	Buono - Lessico appropriato	8
	Ottimo - Lessico appropriato e vario	9
	Eccellente - Lessico appropriato, vario ed efficace	10
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso - Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori anche nella sintassi	2
	Gravemente Insufficiente - Errori diffusi e punteggiatura scorretta e/o inesistente	3
	Insufficiente - Numerosi errori gravi e punteggiatura approssimativa	4
	Mediocre - Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse nella punteggiatura	5
	Sufficiente - Pochi errori gravi ed imprecisioni nella punteggiatura	6*
	Discreto - Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione nella punteggiatura	7
	Buono - Correttezza grammaticale e punteggiatura con alcune imprecisioni	8
	Ottimo - Testo corretto con qualche lieve imprecisione nella punteggiatura	9
	Eccellente - Testo pienamente corretto con una forma appropriata ed efficace	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso - Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e/o assenti	2
	Gravemente Insufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e/o quasi del tutto assenti	3
	Insufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali limitati e confusi	4
	Mediocre - Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5
	Sufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6*
	Discreto - Conoscenze e riferimenti culturali generalmente appropriati	7
	Buono - Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	Ottimo - Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9
	Eccellente - Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso - Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	2
	Gravemente Insufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali limitati e superficiali	3
	Insufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	4
	Mediocre - Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5
	Sufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6*
	Discreto - Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7
	Buono - Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Ottimo - Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9
	Eccellente - Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10

INDICATORI SPECIFICI MINISTERIALI	GIUDIZI E DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI Max 40	VOTO
Individuazione	Nulla - Compito non svolto	1-2	
	Scarso - Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	3-4	

corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente Insufficiente – Limitata e confusa individuazione della tesi e delle argomentazioni	5-6	
	Insufficiente - Limitata individuazione della tesi e delle argomentazioni	7-8	
	Mediocre - Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	9-11	
	Sufficiente - Adeguata individuazione della tesi e delle argomentazioni ma con qualche approssimazione	12*	
	Discreto - Adeguata individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-14	
	Buono - Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	15-16	
	Ottimo - Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	17-18	
	Eccellente – Completa, ampia ed originale individuazione della tesi e delle argomentazioni	19-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso – Argomentazione assente o del tutto incoerente e uso dei connettivi completamente errato	2	
	Gravemente Insufficiente – Argomentazione gravemente frammentaria e lacunosa e uso dei connettivi non pertinente	3	
	Insufficiente - Argomentazione frammentaria e lacunosa ed uso dei connettivi incerto	4	
	Mediocre - Argomentazione superficiale e/o incompleta ed uso dei connettivi a tratti incerto	5	
	Sufficiente - Argomentazione complessivamente coerente; sostanzialmente corretto l'uso dei connettivi	6*	
	Discreto – Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	7	
	Buono – Argomentazione coerente ed esaustiva ed uso corretto dei connettivi	8	
	Ottimo - Argomentazione ampia e coerente ed uso corretto e logico dei connettivi	9	
	Eccellente - Argomentazione ampia, coerente ed originale; uso impeccabile dei connettivi	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso – Riferimenti culturali del tutto assenti	2	
	Gravemente Insufficiente – Riferimenti culturali scorretti	3	
	Insufficiente - Riferimenti culturali scarsi e poco opportuni	4	
	Mediocre - Riferimenti culturali imprecisi	5	
	Sufficiente - Riferimenti culturali semplici	6*	
	Discreto - Riferimenti culturali essenziali ma coerenti	7	
	Buono - Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo - Riferimenti culturali numerosi e validi	9	
	Eccellente – Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed originali	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in decimi		/10	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

4 Il 6*/12* indica il livello di sufficienza

5 Il punteggio in centesimi va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10)

6 Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)

7 Nella valutazione in decimi sono ammesse le valutazioni intermedie (es. 7-, 7+, 7 ½)

8 Negli altri casi i punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI MINISTERIALI	GIUDIZI E DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI Max 60	VOTO
	Nulla - Compito non svolto	1	

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso – Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	2
	Gravemente Insufficiente - Testo incoerente e/o con numerose ripetizioni	3
	Insufficiente - Testo con numerose incongruenze	4
	Mediocre - Testo disorganico	5
	Sufficiente - Testo complessivamente lineare	6*
	Discreto - Testo lineare	7
	Buono - Testo organico	8
	Ottimo - Testo organico e coerente	9
	Eccellente - Testo organico, efficace, con spunti personali	10
Coesione e coerenza testuale	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso – Del tutto assenti	2
	Gravemente Insufficiente – Molto frammentarie e contraddittorie	3
	Insufficiente – Alquanto frammentarie	4
	Mediocre - Frammentarie	5
	Sufficiente - Complessivamente lineari	6*
	Discreto - Lineari	7
	Buono - Organiche	8
	Ottimo - Del tutto organiche	9
	Eccellente - Organiche ed articolate	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso – Lessico del tutto inadeguato ed improprio	2
	Gravemente Insufficiente – Lessico inadeguato	3
	Insufficiente - Lessico con numerose improprietà e/o ripetizioni	4
	Mediocre - Lessico parzialmente inadeguato	5
	Sufficiente - Lessico essenziale	6*
	Discreto - Lessico generalmente appropriato	7
	Buono - Lessico appropriato	8
	Ottimo - Lessico appropriato e vario	9
	Eccellente - Lessico appropriato, vario ed efficace	10
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso - Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori anche nella sintassi	2
	Gravemente Insufficiente – Errori diffusi e punteggiatura scorretta e/o inesistente	3
	Insufficiente - Numerosi errori gravi e punteggiatura approssimativa	4
	Mediocre - Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse nella punteggiatura	5
	Sufficiente - Pochi errori gravi ed imprecisioni nella punteggiatura	6*
	Discreto - Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione nella punteggiatura	7
	Buono - Correttezza grammaticale e punteggiatura con alcune imprecisioni	8
	Ottimo – Testo corretto con qualche lieve imprecisione nella punteggiatura	9
	Eccellente - Testo pienamente corretto con una forma appropriata ed efficace	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso - Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e/o assenti	2
	Gravemente Insufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e/o quasi del tutto assenti	3
	Insufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali limitati e confusi	4
	Mediocre - Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5
	Sufficiente - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6*
	Discreto - Conoscenze e riferimenti culturali generalmente appropriati	7
	Buono -Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8
	Ottimo - Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9
	Eccellente - Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla - Compito non svolto	1
	Scarso - Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	2
	Gravemente Insufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali limitati e superficiali	3
	Insufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	4
	Mediocre - Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5
	Sufficiente - Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6*
	Discreto - Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7
	Buono - Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Ottimo - Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9
	Eccellente - Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10

INDICATORI SPECIFICI MINISTERIALI	GIUDIZI E DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI Max 40	VOTO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Nulla - Compito non svolto	1-2	
	Scarso – Testo per nulla pertinente; titolo e parafrasi assenti	3-4	
	Gravemente Insufficiente – Testo poco pertinente; titolo ed eventuale parafrasi inefficaci	5-6	
	Insufficiente - Testo a tratti poco pertinente; titolo ed eventuale parafrasi approssimativi	7-8	
	Mediocre - Testo con alcune incongruenze; titolo ed eventuale parafrasi poco incisivi	9-11	
	Sufficiente – Testo sostanzialmente pertinente; titolo ed eventuale parafrasi semplici	12*	
	Discreto - Testo pertinente; titolo ed eventuale parafrasi efficaci	13-14	
	Buono - Testo pertinente ed adeguato; titolo ed eventuale parafrasi molto efficaci	15-16	
	Ottimo – Testo ampiamente pertinente; titolo ed eventuale parafrasi accurati ed efficaci	17-18	
	Eccellente – Testo ampio ed originale; titolo ed eventuale parafrasi efficace e molto originale	19-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso – Esposizione disordinata ed incongruente	2	
	Gravemente Insufficiente – Esposizione disordinata e con alcune incongruenze	3	
	Insufficiente – Esposizione disordinata e confusa	4	
	Mediocre - Esposizione semplice e parzialmente ordinata	5	
	Sufficiente - Esposizione semplice ed ordinata	6*	
	Discreto – Esposizione chiara ed ordinata	7	
	Buono – Esposizione ben organizzata	8	
	Ottimo – Esposizione lineare	9	
	Eccellente – Esposizione consequenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulla - Compito non svolto	1	
	Scarso – Riferimenti culturali del tutto assenti	2	
	Gravemente Insufficiente – Riferimenti culturali scorretti	3	
	Insufficiente - Riferimenti culturali scarsi e poco opportuni	4	
	Mediocre - Riferimenti culturali imprecisi	5	
	Sufficiente - Riferimenti culturali semplici	6*	
	Discreto - Riferimenti culturali essenziali ma coerenti	7	
	Buono - Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo - Riferimenti culturali numerosi e validi	9	
	Eccellente – Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed originali	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in decimi		/10	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

9 Il 6*/12* indica il livello di sufficienza

10 Il punteggio in centesimi va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10)

11 Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)

12 Nella valutazione in decimi sono ammesse le valutazioni intermedie (es. 7-, 7+, 7 ½)

13 Negli altri casi i punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CLASSE 5DM	/ /2025	CANDIDATO		
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli di prestazione	Valutazione e misurazione		PT.
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Tratta in modo organico i vari argomenti contestualizzandoli e mostrando conoscenze approfondite.	Ottimo/Eccellente	5	
	Mostra conoscenze adeguate dell'argomento e le utilizza con coerenza e puntualità.	Buono	4	
	Comprende i dati proposti e li utilizza in maniera organica e puntuale.	Discreto	3,5	
	Conosce i dati proposti ed evidenzia conoscenze sufficienti.	Sufficiente	3	
	Conosce parzialmente l'argomento e non evidenzia una esauriente comprensione.	Quasi sufficiente	2,75	
	Conoscenze inadeguate.	Insufficiente	2,5	
	Non centra l'argomento e le conoscenze sono pressoché nulle.	Gravemente Insufficiente	1,75	
	Conoscenze nulle.	Nettamente Insufficiente	0,50	
Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	Mostra padronanza approfondita riuscendo a focalizzare e ad attuare appieno la migliore strategia risolutiva.	Ottimo/Eccellente	5	
	Mostra padronanza adeguata sull'argomento e le utilizza metodi e strumenti con coerenza e puntualità.	Buono	4,5	
	Mostra comprensione dei metodi e degli strumenti e che utilizza in maniera organica.	Discreto	4	
	Applica le proprie competenze ed utilizza metodi e strumenti in maniera sufficientemente corretta.	Sufficiente	3	
	Dimostra una parziale capacità di utilizzare metodi e strumenti per risolvere i problemi proposti.	Quasi sufficiente	2,5	
	La capacità di utilizzare metodi e strumenti risulta inadeguata.	Insufficiente	2	
	Non centra l'argomento del problema e l'utilizzo di metodi e strumenti risulta non appropriato.	Gravemente Insufficiente	1	
	Padronanza dei nuclei fondanti e dei metodi e degli strumenti nulla.	Nettamente Insufficiente	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	Lo sviluppo della traccia è completo.	Ottimo	7	
	Raggiunge un livello di completezza dell'esecuzione adeguato.	Buono	6	
	Svolge la traccia in modo completo giungendo a conclusioni organiche.	Discreto	5	
	Sviluppa in modo sufficientemente completo la traccia proposta.	Sufficiente	4	
	Lo sviluppo della traccia è parziale.	Quasi Sufficiente	3	
	Lo sviluppo della traccia è estremamente parziale.	Insufficiente	2	
	Lo sviluppo della traccia è gravemente insufficiente.	Gravemente Insufficiente	1	
	Non sviluppa la traccia.	Nettamente Insufficiente	0,5	
	Rivela padronanza della terminologia di settore che usa in modo dettagliato, approfondito e pertinente.	Ottimo/Eccellente	3	
	Usa un lessico corretto, la terminologia tecnica è appropriata.	Discreto/Buono	2,5	

Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	Esprime i contenuti con un linguaggio abbastanza corretto ed appropriato.	<i>Sufficiente</i>	2	
	Si esprime con qualche scorrettezza ed un linguaggio non sempre appropriato.	Quasi sufficiente	1,5	
	Usa un lessico con varie improprietà, utilizza raramente una terminologia appropriata.	Insufficiente	1,2	
	Non usa un linguaggio tecnico corretto ed appropriato.	Gravemente Insufficiente	0,7	
	Svolgimento non presente.	Nettamente Insufficiente	0,3	
PUNTEGGIO ASSEGNATO TOTALE				/20

GRIGLIA MINISTERIALE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente le proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio Totale Della prova				

TABELLA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' FSL		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO: - o <i>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</i> - o <i>Imparare ad imparare</i> - o <i>Comunicazione nella madrelingua</i> - o <i>Competenze sociali e civiche</i> - o <i>Competenza digitale – Creazione di contenuti digitali</i>		
Indicatori	Descrittori	Livelli/ Punteggio
TUTOR AZIENDALE		
Valutazione relativa allo stage in azienda	L'alunno è collaborativo ed entra in relazione con il gruppo di lavoro con uno stile aperto e positivo; dimostra notevole interesse, passione e impegno; rispetta costantemente orari e regole; è completamente autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati; dimostra ottime capacità tecnico-pratiche	Avanzato 8
	L'alunno è collaborativo ed entra in relazione con il gruppo di lavoro in modo positivo; dimostra interesse ed impegno; rispetta orari e regole; è abbastanza autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati; dimostra buone capacità tecnico-pratiche	Intermedio 7
	L'alunno è abbastanza collaborativo ed entra in relazione con il gruppo di lavoro in modo quasi sempre adeguato; dimostra un certo impegno; rispetta quasi sempre orari e regole; è limitatamente autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati e necessita di spiegazioni e di guida; dimostra sufficienti capacità tecnico-pratiche	Base 6
	L'alunno non manifesta intraprendenza e curiosità nel conoscere il contesto e le finalità; non rispetta né regole né orari; non ha un atteggiamento positivo né collaborativo; non è autonomo nello svolgimento del compito; dimostra capacità tecnico-pratiche insufficienti	Non raggiunto 5
TUTOR FSL SCOLASTICO		
Organizzazione, impegno e risultati nel percorso FSL	L'alunno sa organizzare e portare a termine i compiti assegnati in totale autonomia e con assoluta puntualità; si impegna in modo costante in tutte le attività raggiungendo ottimi risultati	Avanzato 8
	L'alunno sa portare a termine il lavoro in modo adeguato alle richieste e si impegna con una certa costanza; dimostra un'apprezzabile autonomia in quasi tutte le attività raggiungendo buoni risultati	Intermedio 7
	L'alunno organizza il proprio lavoro con qualche difficoltà e lo porta a termine solo se guidato e stimolato; l'impegno è incostante e i risultati sono sufficienti	Base 6
	L'alunno, seppur guidato, non riesce a portare a termine il lavoro assegnato anche a causa del mancato impegno; i risultati conseguiti nelle varie attività sono insufficienti	Non raggiunto 5
Produzione ed esposizione di un elaborato (relazione finale)	L'elaborato contiene tutte le informazioni utili e pertinenti, anche quelle ricavabili da una ricerca personale; i collegamenti sono realizzati con coerenza ed organicità; il linguaggio è completo, corretto, chiaro e vengono usati adeguatamente termini settoriali tecnico-professionali. Il prodotto è caratterizzato da creatività ed originalità, frutto di una rielaborazione personale, matura e consapevole	Avanzato 4
	L'elaborato contiene tutte le informazioni utili e pertinenti; i collegamenti sono coerenti; il linguaggio è corretto e chiaro e talvolta vengono usati termini settoriali tecnico-professionali. Il prodotto è caratterizzato da una certa originalità, frutto di una apprezzabile rielaborazione personale	Intermedio 3

	L'elaborato contiene le informazioni di base; i collegamenti sono per lo più coerenti; il linguaggio è abbastanza corretto e chiaro; il lessico settoriale tecnico-professionale è limitato e non sempre preciso; Il prodotto è caratterizzato da scarsi contributi personali ed originali	Base 2
	L'elaborato presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate; il lessico settoriale tecnico-professionale presenta numerose lacune ed imprecisioni; nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività ed originalità	Non raggiunto 1
TOT. PUNTEGGIO / 20		
VALUTAZIONE /10		

In tutte le griglie di valutazione si fa riferimento ai seguenti livelli:

LIVELLI		COMPETENZE
1	Livello Non Raggiunto	Lo studente dimostra conoscenze generali di base approssimative e svolge compiti in modo impreciso e disorganizzato
2	Livello Base	Lo studente ha conoscenze di base; svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
3	Livello Intermedio	Lo studente ha ampie conoscenze; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
4	Livello Avanzato	Lo studente ha conoscenze ampie e approfondite; svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	RISPETTO DELLE REGOLE R
10	Comportamento corretto, consapevole e responsabile. Pieno rispetto delle regole. Nessuna infrazione personale al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
9	Comportamento corretto. Rispetto delle regole. Eventuali lievi infrazioni al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
8	Comportamento per lo più corretto. Accettabile rispetto delle regole. Qualche richiamo verbale. Eventuali lievi infrazioni al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
7	Comportamento poco corretto. Non sempre rispetta le regole. A volte disturba il regolare svolgimento delle lezioni. Frequenti richiami verbali ed eventuale attribuzione di note disciplinari.
6	Comportamento scorretto. Episodi frequenti di mancato rispetto delle regole. È spesso fonte di disturbo per lo svolgimento dell'attività didattica con attribuzione di note disciplinari.
5	Comportamento di particolare gravità nei confronti delle persone e dell'ambiente che abbia condotto a sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni.

VOTO	INTERAZIONE CON GLI ALTRI I
10	Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. Massima disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e il personale della scuola.
9	Ruolo positivo nel gruppo classe. Disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e il personale della scuola.
8	Adeguate disponibilità al confronto con i compagni e con il personale della scuola.
7	Atteggiamento non sempre corretto con i compagni e/o il personale della scuola. Poco collaborativo.
6	Atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola.
5	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola. Ruolo negativo nel gruppo classe. Casi di recidività con reiterati atti nei comportamenti scorretti.

VOTO	FREQUENZA F
10	Frequenza assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
9	Frequenza regolare; puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
8	Frequenza non sempre regolare; e/o saltuari ritardi-uscite anticipate. Occasionalmente non puntuale all'inizio delle ore di lezione.
7	Frequenza non regolare; e/o numerosi ritardi-uscite anticipate.

6	Frequenza saltuaria e/o numerosi ritardi-uscite anticipate.
----------	---

10: Frequenza assidua e puntuale: ASSENZE < 5%

9: Frequenza regolare: $5\% \leq$ ASSENZE < 10%

8: Frequenza non sempre regolare: $10\% \leq$ ASSENZE < 15%

7: Frequenza non regolare: $15\% \leq$ ASSENZE < 20%

6: Frequenza saltuaria: $20\% \leq$ ASSENZE $\leq$ 25%

VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI CLASSE E D'ISTITUTO P
10	Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
9	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Costante adempimento dei doveri scolastici
8	Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento regolare dei compiti assegnati
7	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati. Partecipazione discontinua all'attività didattica. Interesse selettivo.
6	Mancato svolgimento dei compiti assegnati. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica. Disinteresse per alcune discipline.
5	Mancato svolgimento dei compiti assegnati Continuo disturbo delle lezioni Completo disinteresse per le attività didattiche

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il voto di condotta sulla base dei descrittori sopra declinati, valutando in maniera olistica il comportamento di ogni studente/essa.

GRIGLIA DELLE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE				
ISTRUZIONI per chi si avvale soltanto della colonna VOTO				
☐ SPUNTARE non fa media ☐ SCRIVERE la tipologia della prestazione su descrizione tutore/alunno ☐ UTILIZZARE anche le frazioni di voto				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Voto	Lettera
Interventi richiesti nel corso delle lezioni =r	Risponde fornendo argomenti, giudizi motivati e/o ponendo questioni pertinenti e di particolare rilievo	Eccellente	10	A+r
	Risponde in modo pertinente dimostrando una conoscenza completa ed esauriente	Ottimo/Buono	9/8	Ar Br
	Risponde in modo corretto, dimostrando una conoscenza esatta ma non completa	Discreto	7	Cr
	Risponde in modo semplice ma corretto, dimostrando una conoscenza limitata ai contenuti essenziali	Sufficiente	6	Dr
	Risponde in modo superficiale e incompleto	Mediocre	5	Er
	Non risponde o risponde in modo gravemente lacunoso e confuso	Insufficiente	4	Fr
Interventi spontanei nel corso delle lezioni =s	Interviene fornendo risposte, giudizi motivati e/o ponendo questioni pertinenti e originali	Eccellente	10	A+s
	Interviene avanzando osservazioni e suggerendo soluzioni pertinenti e di particolare rilievo	Ottimo /Buono	9 8	As Bs
	Interviene avanzando osservazioni pertinenti	Discreto	7	Cs
	Interviene dimostrando una sufficiente comprensione degli argomenti trattati	Sufficiente	6	Ds
	Interviene in modo non pertinente o dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato	Mediocre	5	Es
Compiti svolti in autonomia e di rielaborazione personale = c	Approfondimenti volontari, accurati, precisi sia dal punto di vista delle informazioni reperite, ma anche presentate in modo originale, utilizzando opportunamente anche strumenti digitali	Eccellente	10	A+c
	Svolgimento apprezzabile di un compito volontario o assegnato, distinto per accuratezza ed originalità, con eventuale utilizzo appropriato di strumenti digitali	Ottimo /buono	9 8	Ac Bc
	Svolgimento apprezzabile di un compito assegnato, elaborato in modo abbastanza articolato	Discreto	7	Cc
	Svolgimento parziale di un compito assegnato eseguito in modo semplice ma corretto e adeguato	Sufficiente	6	Dc
	Svolgimento parziale e superficiale di un compito assegnato	Mediocre	5	Ec
	Compito non svolto	Insufficiente	4	Fc

Rispetto dei tempi di consegna (+1punto) non rispetto dei tempi di consegna (-1 punto)				
Imparare ad imparare =i	Sa operare autonomamente in contesti nuovi, assumendo decisioni efficaci e programmando i propri compiti in piena autonomia, con un metodo di studio articolato; procede evidenziando una costante capacità valutativa e offre le proprie competenze, anche tecnologiche, a supporto dei pari	Eccellente	10	A+i
	Sa operare autonomamente in contesti nuovi programmando i propri compiti in piena autonomia, con un metodo di studio efficace; procede evidenziando una capacità valutativa e offre le proprie competenze, anche tecnologiche, a supporto dei pari	Ottimo	9	Ai
		Buono	8	Bi
	Sa operare, guidato, eventualmente in ambienti virtuali, programmando le proprie attività in modo abbastanza autonomo, utilizzando competenze anche tecnologiche	Discreto	7	Ci
	Guidato, usa saperi e competenze di recente acquisizione ma ha un metodo di lavoro poco articolato	Sufficiente	6	Di
	Anche se guidato, non sa applicare conoscenze e competenze in ambienti nuovi o meno usuali	Mediocre	5	Ei
Attività di laboratorio o di discipline pratiche (anche con l'utilizzo di laboratori virtuali, simulatori e software specifici)	Approfondisce gli aspetti teorici delle attività laboratoriali, realizzando presentazioni/progetti/elaborati e svolge correttamente i compiti assegnati	Eccellente/ Ottimo	10 9	
	Apporta spunti di riflessione durante l'illustrazione della versione online di software gestionali free e svolge correttamente i compiti assegnati	Buono	8	
	Svolge correttamente i compiti assegnati relativamente all'utilizzo di software gestionali free	Discreto	7	
	Svolge adeguatamente i compiti assegnati relativamente all'utilizzo di software gestionali free	sufficiente	6	
	Svolge parzialmente i compiti assegnati relativamente all'utilizzo di software gestionali free	mediocre	5	
	Non svolge i compiti né partecipa alle attività proposte o assegnate	Insufficiente	4	
Attività e lavori di gruppo =g	Viene individuato dai componenti del gruppo come coordinatore e referente delle attività svolte. Mantiene i contatti con i docenti. Traina il gruppo verso il raggiungimento degli obiettivi. Suddivide i compiti e monitora il rispetto degli stessi e dei tempi di consegna fissati	Eccellente	10	A+g
	Contribuisce attivamente al lavoro di gruppo. È collaborativo e contribuisce al reperimento dei materiali. Dimostra disponibilità a confrontarsi con gli altri. Pieno rispetto dei tempi di consegna fissati	Ottimo buono	9/8	Ag Bg
	Partecipa al lavoro di gruppo ma non contribuisce in modo significativo, pur mantenendo però un clima positivo con gli altri componenti del gruppo e un adeguato rispetto dei tempi di consegna fissati	Discreto / sufficiente	7/6	Cg Dg

(automonitoraggio)	Non partecipa in modo costante al lavoro di gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità con gli altri. Mancato rispetto dei tempi di consegna fissati	mediocre	5	Eg
	Non partecipa o interagisce solo generando conflittualità. Mancato rispetto dei tempi di consegna fissati	insufficiente	4	Fg

SCHEDE DISCIPLINARI

I. O. "SALVATORELLI- MONETA" – MARSCIANO a.s. 2025/ 2026

DISCIPLINE DI ESAME (art. 1 c. 1 lettera b del D.M. 13/2026)**Docente** Valentina Savarino**Disciplina** Lingua e letteratura italiana**Ore curriculari** 4

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI ▪ Conoscere le principali fasi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, il contesto storico-culturale di un autore, un movimento, una corrente letteraria, la biografia, le opere, la poetica, l'ideologia, lo stile degli autori del periodo preso in esame, le caratteristiche dei generi letterari ed i modi della loro evoluzione ▪ Saper riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario, narrativo e poetico; riconoscere lo stile di un autore; condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici; operare confronti con autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore o di autori diversi ma di analoga tematica; mettere in atto competenze analitiche, sintetiche, argomentative e linguistico-espressive (in preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Stato); valutare criticamente e rielaborare in modo personale; contestualizzare. ▪ Saper effettuare collegamenti fra argomenti della letteratura italiana e con altri saperi; acquisire una competenza linguistica corretta, appropriata, tecnica e specifica; produrre testi scritti ed orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.	
OBIETTIVI MINIMI PRESENTI NELLA RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI Conoscere nelle loro linee generali gli autori affrontati e le loro opere e sapersi orientare nel contesto storico- culturale di riferimento ▪ utilizzare il linguaggio della disciplina nei suoi termini essenziali ▪ raggiungere una sufficiente autonomia di giudizio	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Il secondo Ottocento: Giosuè Carducci, la Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo	Sett-Ott.
Il Simbolismo: C. Baudelaire La poesia italiana del primo Novecento: I Futuristi, i Crepuscolari,	Nov-Dic.
Il Decadentismo: G. Pascoli, G.D'Annunzio	Gen-Feb.
Il primo Novecento: cenni al romanzo europeo; I.Svevo; L.Pirandello.	Marzo
G.Ungaretti, Salvatore Quasimodo e Umberto Saba	Aprile
Eugenio Montale, cenni al Neorealismo	Maggio
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi dei testi presi in esame, guida alla creazione di mappe e schemi per la parte generale, analisi guidata e/o autonoma dei testi selezionati, ausilio nella composizione dei testi scritti.
MEZZI	Libro di testo, fotocopie, appunti, Internet, vocabolario, mappe concettuali, schemi.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Durante il percorso, si è tenuto conto del livello di partenza, dei progressi raggiunti nel corso dell'anno, della continuità nell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della disponibilità al dialogo educativo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Prove scritte (analisi di un testo letterario in versi o in prosa, testo argomentativo-espositivo, tema personale), prove orali (parte generale e analisi del testo)
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione segue i criteri stabiliti dal Dipartimento e le relative griglie.
RECUPERO – INTEGRAZIONE	L'integrazione degli apprendimenti si è svolta parallelamente alla spiegazione delle lezioni: ad ogni argomento sono state costruite mappe e schemi, così come alla fine dei moduli sono state dedicate delle ore al ripasso degli argomenti affrontati.
LIBRO DI TESTO	Letteratura aperta. Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea. M. Sambugar, G. Salà, La nuova Italia
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
La classe ha mantenuto un andamento costante sia nell'interesse verso la disciplina che nell'impegno: per la maggior parte, i ragazzi si sono dimostrati interessati agli argomenti proposti e si sono impegnati in modo sufficiente nel raggiungimento degli obiettivi, in particolar modo nella parte orale.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI	
La classe ha raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità globalmente sufficienti e notevole è la differenza tra due gruppi di studenti: una ha raggiunto livelli adeguati, mentre l'altra, più cospicua, livelli poco adeguati. Le competenze linguistiche e lessicali non sono da ritenersi soddisfacenti per la maggior parte della classe, soprattutto allo scritto dove si riscontrano difficoltà elevate, anche nella costruzione di frasi semplici: sebbene, infatti, ci siano stati notevoli progressi dal primo al quinto anno, nella scrittura, quasi tutti i componenti della classe, rivelano difficoltà sia nella composizione della frase che nella produzione esaustiva di considerazioni personali, mentre è sufficiente il grado di comprensione e analisi di un testo.	

DISCIPLINE DI ESAME (art. 1 c. 1 lettera b del D.M. 13/2026)**Docente** Sfurio Giuseppe**Disciplina** Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni**Ore curriculari** 5

FINALITA' Conoscere e individuare i rischi inerenti all'utilizzo di macchinari e strumenti di officina. - Conoscere i principali principi di funzionamento e caratteristiche degli strumenti di misura. - Conoscere le norme base per la rappresentazione nel disegno tecnico meccanico. - Saper leggere e interpretare disegni meccanici di particolari ed assiemi. - Conoscere e utilizzare le macchine utensili tradizionali. - Saper realizzare lavorazioni alle macchine utensili tradizionali, scegliendo utensili adeguati alle lavorazioni e impostare i relativi parametri di taglio. - Conoscere il principio di funzionamento delle macchine utensili a CN e loro struttura. - Saper realizzare semplici programmi in linguaggio ISO per centri di lavoro e torni CNC GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
- Principi e norme di sicurezza nell'ambiente di lavoro. - Fattori di rischio e analisi del rischio nell'ambiente lavorativo. - Segnaletica antinfortunistica. - Sistemi per la prevenzione e per la protezione da infortuni	Settembre
- Elettropneumatica - CAD 3D	Ottobre - Novembre
- Designazione utensili e scelta dei parametri di taglio. - Predisposizione macchina e impostazione parametri di taglio. - Realizzazione lavorazioni alle macchine utensili tradizionali.	Trasversale durante l'intero anno scolastico
- Funzionamento delle macchine a controllo numerico. - Sistema di riferimento nelle macchine CNC e tipologia di spostamenti: assoluto, incrementale. - Linguaggio di programmazione ISO: funzioni G, M, T, S, F.	Dicembre - Aprile
- Saldature autogene ed eterogene - Saldature per resistenza elettrica, arco elettrico, brasatura	Aprile
CAD/CAM	Maggio - Giugno
METODOLOGIA	Lezioni frontali in aula. Attività laboratoriali. Lavoro di gruppo. Discussione aperta con la classe in merito alle tematiche affrontate. Lavoro individuale.
MEZZI	Materiale didattico del docente condiviso su classroom Video didattici. Software CAD 3D. Strumenti ed attrezzature del laboratorio. Macchine utensili e strumenti di misura.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte, attività pratiche, osservazioni sistematiche.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Le verifiche sono state occasione per valutare l'incidenza educativa del lavoro programmato ed il livello di preparazione raggiunto dagli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le prove scritte e orali sono stati adottati i criteri d'istituto approvati in sede di dipartimento. Nelle prove pratiche di laboratorio, oltre al risultato della prova è stato valutato anche il tempo di realizzazione e la capacità di scegliere autonomamente gli strumenti necessari.
RECUPERO – INTEGRAZIONE	
LIBRO DI TESTO	TECNOMEK
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La maggioranza degli alunni ha mostrato un atteggiamento di apertura nei confronti dell'attività didattica e apprezzabili risultati nell'apprendimento, hanno seguito con interesse le lezioni, hanno lavorato con volontà, ognuno secondo le proprie capacità. In pochi hanno partecipato con discontinuità, tuttavia hanno dimostrato di saper rielaborare i concetti autonomamente e raggiungere risultati accettabili.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI Il livello generale di conoscenze e competenze acquisite è quasi discreto; solo alcuni studenti hanno raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità tali da conseguire valutazioni più che discrete.	

DISCIPLINE DI ESAME (art. 1 c. 1 lettera b del D.M. 13/2026)**Docente** Brini Francesco , Tomassoli Diego**Disciplina** TMA - Tecnologie meccaniche e applicazioni**Ore curriculari** 3 ore settimanali**FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Comprendere e gestire le fasi di fabbricazione, montaggio e collaudo, inclusi i sistemi automatizzati

Scegliere, analizzare e lavorare i materiali metallici e non metallici, conoscendone proprietà e trattamenti

Leggere, interpretare e realizzare disegni tecnici, anche mediante l'uso di software CAD-CAM per la progettazione e la programmazione di macchine utensili.

Agire nel rispetto delle normative vigenti (antifortunistiche, ambientali, di qualità)

Il percorso mira a sviluppare la capacità di risolvere problemi tecnologici, favorendo l'adeguamento alle continue innovazioni del settore industriale

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Conoscere le principali caratteristiche tecnologiche dei materiali in funzione del loro utilizzo
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- Gestire la produzione meccanica attraverso macchinari manuali ed automatici, nel rispetto delle prescrizioni progettuali, sapendo riconoscere e realizzare disegni tecnici

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
▪ Tolleranze geometriche	Settembre - Ottobre
▪ Prove sui materiali, prove distruttive e non distruttive	Novembre
▪ Collegamenti meccanici fissi e mobili: filettature, chiodature, rivettature e saldature	Dicembre - Febbraio
▪ Tolleranze di forma	Marzo - Aprile
▪ Corrosione dei materiali metallici, metodi per la riduzione del fenomeno.	Maggio - Giugno
▪ Controllo numerico. ▪ Programmazione CNC e CAM. ▪ Sicurezza sul lavoro ▪ Programmazione ed esercitazioni alle macchine utensili a controllo numerico ▪ Programmazione CAM, utilizzo dei simulatori e operazioni a bordo macchina	Per tutta la durata del corso

METODOLOGIA	Lezioni frontali per introdurre gli argomenti principali; Esercitazioni pratiche e di laboratorio; Attività di problem-solving applicate a casi tecnici; Discussioni guidate; Studio di casi reali o simulati.
MEZZI	Appunti forniti o dettati dal docente; Appunti presi dagli studenti durante le lezioni; Supporti multimediali; Mappe concettuali; Lavagna tradizionale; Lavagna interattiva digitale; Schede tecniche, manuali e documentazione tecnica di settore; Strumenti e attrezzature di laboratorio/officina per esercitazioni pratiche.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte; Interrogazioni orali; Prove pratiche e di laboratorio; Esercitazioni tecniche; Osservazione del lavoro svolto in classe e in officina; Valutazione della partecipazione, dell'impegno e del rispetto delle procedure di sicurezza.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte; Interrogazioni orali; Prove pratiche e di laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza dei contenuti; Uso corretto del linguaggio tecnico; Capacità di leggere schemi, disegni e documentazione tecnica; Applicazione delle conoscenze a problemi pratici; Autonomia e precisione nelle attività; Capacità di individuare guasti e interventi di manutenzione; Rispetto delle norme di sicurezza; Impegno, partecipazione e collaborazione.
RECUPERO – INTEGRAZIONE	Ripasso guidato degli argomenti principali; Chiarimenti individuali o di gruppo; Esercitazioni semplificate e graduate; Correzione collettiva delle verifiche;
LIBRO DI TESTO	TEKNOMECH Nuova Edizione Openschool - HOEPLI
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La maggioranza degli alunni ha mostrato un atteggiamento di apertura nei confronti dell'attività didattica e apprezzabili risultati nell'apprendimento, hanno seguito con interesse le lezioni, hanno lavorato con volontà, ognuno secondo le proprie capacità. In pochi hanno partecipato con discontinuità pur tuttavia dimostrando di saper rielaborare i concetti autonomamente e raggiungere risultati accettabili.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI Il livello generale di conoscenze e competenze acquisite è sufficiente; solo alcuni studenti hanno raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità tali da conseguire valutazioni più che discrete.	

DISCIPLINE DI ESAME (art. 1 c. 1 lettera b del D.M. 13/2026)

Docente LUCIA GIANNINI

Disciplina LINGUA INGLESE

Ore curricolari 3

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI	
- Conoscere il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale - Strutture grammaticali di base della lingua. - Comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale e di attualità, nonché relativi al lessico professionale e tecnico di base dell'indirizzo di studi in oggetto (manutenzione e assistenza tecnica, meccanica, mecatronica) - Lessico e fraseologia idiomatica di base relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali. - Produzione scritta, riferita ai testi brevi, semplici e coerenti, delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc) - Possedere una pronuncia che permetta la comprensione del messaggio	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
<i>Ripasso delle principali strutture grammaticali svolte nei precedenti anni scolastici</i>	INTERO ANNO SCOLASTICO
MODULE 1 "Engineering" sezione "Safety Education" - The importance of Safety - Spot the Hazards - Assess the risk - Safety education	OTTOBRE 2025
MODULE 5 "Machining operations" - Machine Tools - Machine tools classification - The Lathe: parts of the Lathe - Modes of use - Major Types of Lathes: woodworking lathes, metalworking lathes, glass-working lathes, Metal spinning lathes. - Machine tool basic operations: drilling, types of drills, boring, milling, grinding	NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO/FEBBRAIO 2026
MODULE 6 "Metal processes" - Steelmaking, the steelmaking process, - Metal joining processes: welding, kinds of welding (pressure welding, fusion welding, electric arc welding, atomic hydrogen welding, laser beam welding, plasma welding) - Brazing and soldering processes	MARZO/APRILE 2026
MODULE 8 "Systems and Automation" - Numerical Control systems and CNC systems	MAGGIO 2026
<i>Esercitazioni su PROVE INVALSI in previsione delle Prove Invalsi e dell'Esame di Maturità del corrente anno scolastico</i>	INTERO ANNO SCOLASTICO
METODOLOGIA	Approccio di tipo comunicativo nell'insegnamento della lingua, che ponga l'allievo al centro dell'apprendimento e lo renda consapevole dei progressi conseguiti: • Brain-storming • Cooperative learning • Lezione dialogata • Lezione frontale • Attività di reimpiego del materiale linguistico • Discussioni guidate • Raccordi interdisciplinari

MEZZI	• Libro di testo • Laboratorio multimediale mobile (in aula) • Materiale autentico da quotidiani e riviste • LIM (presente in ogni classe) • mappe concettuali • schemi
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	☐ Verifiche formative in itinere ☐ Interrogazioni orali ☐ Prove scritte strutturate e semi-strutturate ☐ Questionari a risposta aperta e chiusa ☐ Osservazione sistematica della partecipazione e dell'impegno ☐ Esercitazioni individuali e di gruppo ☐ Simulazioni prove INVALSI ☐ Analisi e comprensione di testi tecnici e professionali
TIPOLOGIE DI VERIFICA	prove orali, scritte (prove oggettive: testi scritti di vario tipo, analisi di testi tecnici e di attualità, traduzioni, questionari, cloze tests, domande a risposta aperta e chiusa a trattazione breve).
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto di: 6. livello di acquisizione dei contenuti disciplinari; 7. correttezza grammaticale e lessicale; 8. capacità di comprensione e produzione orale e scritta; 9. uso del lessico tecnico-professionale; 10. progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; 11. partecipazione, interesse e impegno dimostrati durante le attività didattiche; 12. autonomia operativa e capacità di rielaborazione personale; 13. continuità nello studio domestico. Le verifiche sono state valutate secondo le griglie approvate dal Dipartimento Linguistico dell'Istituto.
RECUPERO – INTEGRAZIONE	-----
LIBRO DI TESTO	Rosa Anna Rizzo, "Smartmech" Premium, 2018, Eli Ed.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe 5DM ha mostrato nel complesso un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti dell'attività didattica proposta. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni in modo generalmente tranquillo e disponibile al dialogo educativo. L'interesse verso la disciplina è risultato adeguato, soprattutto in relazione agli argomenti tecnico-professionali affrontati. L'impegno a casa, pur non essendo sempre stato costante per tutti gli alunni, è risultato essere mediamente su un livello sufficiente/discreto. La classe è caratterizzata da un comportamento educato e rispettoso delle regole scolastiche, favorendo un clima sereno e positivo durante le lezioni.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI La classe ha raggiunto livelli di preparazione mediamente sufficienti/discreti. Una parte degli studenti è in grado di comprendere testi scritti e orali relativi sia alla sfera quotidiana sia agli argomenti tecnico-professionali affrontati durante l'anno scolastico, utilizzando un lessico essenziale ma generalmente appropriato. Permangono generalmente delle fragilità nell'esposizione orale e nella correttezza grammaticale, soprattutto nella produzione autonoma. Tuttavia, gran parte della classe riesce a comunicare in maniera semplice su argomenti noti e a comprendere i contenuti fondamentali della microlingua tecnica relativa all'indirizzo di studi. Le capacità operative risultano nel complesso adeguate al livello della classe, che si colloca mediamente su un livello medio-basso, pur mostrando buona collaborazione e disponibilità al lavoro didattico.	

EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE DI ESAME (art. 1 c. 1 lettera b del D.M. 13/2026)

EDUCAZIONE CIVICA	
ATTIVITA' SVOLTE	Progetto Risparmio e Riuso Comune di Marsciano Incontro con i Carabinieri Incontro con AVIS Conferenza "Manifesto di Ventotene" Conferenza "Nascita dello Stato di Israele e il conflitto israelo-palestinese" Assemblee di Istituto: • 26/11/2026 Giornata internazionale contro la violenza sulle donne • 29/01/2026: Giornata della Memoria • 01/04/2026: Salute, Benessere e Gentilezza • 08/05/2026: Festa dello sport: SportivaMente insieme!
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	- Individuare collegamenti e relazioni. - Acquisire ed interpretare informazioni - Intervenire in maniera propositiva nel lavoro di classe, apportando un appropriato contributo. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali e economici. - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. - Documentare le attività individuali e di gruppo relative a diverse situazioni. - Sapere utilizzare le informazioni acquisite nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza. - Utilizzo di apparecchiature e componentistica elettroniche ed elettriche specifiche - Capacità di calcolo o dimensionamento delle grandezze elettriche - Capacità di assemblaggio delle parti e realizzazione del prodotto - Uso del pensiero matematico e scientifico per spiegare il mondo e risolvere problemi. - Valutare alternative e prendere decisioni. - Assumere e portare a termine compiti e iniziative. - Pianificare e organizzare il proprio lavoro
RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA	Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rilevano con strumenti collegialmente stabiliti: - l'interesse suscitato negli allievi, - le capacità di attenzione dimostrate, - l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, - la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso <u>Valutazione delle conoscenze</u> apprese sulle tematiche di indagine nelle varie discipline <u>Valutazione delle abilità</u> di utilizzo degli strumenti di consultazione, di costruzione di testi comunicativi. <u>Valutazione delle Competenze</u> Sociali e Civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Imparare a imparare (reperimento, organizzazione e utilizzo delle informazioni) Competenze di base delle varie discipline <u>Valutazione del prodotto</u>: efficacia, funzionalità, qualità e pertinenza del linguaggio utilizzato
TRAGUARDI DI COMPETENZA	Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza. L'UDA si collega al progetto "Accendi il valore, spegni lo spreco. Trasforma il vecchio: dall'obsoleto all'utilizzo consapevole", iniziativa nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2025 (SERR 2025) e della Rete dei Comuni Sostenibili

ALTRE DISCIPLINE

Docente Valentina Savarino

Disciplina Storia

Ore curriculari 2

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscere ed inserire i principali eventi, i sistemi politico-istituzionali e giuridici, economico-sociali ed ideologici e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.

Leggere e valutare le diverse fonti

Guardare alla Storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente

Utilizzare il linguaggio della disciplina, i documenti, le immagini, le carte storiche, i grafici

Esprimere giudizi critici; porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, rispondere alle domande fondamentali della disciplina, chi, dove, perchè, cosa, quando ed eventualmente come, evitando lo studio mnemonico.

• OBIETTIVI MINIMI PRESENTI NELLA RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Conoscere nelle loro linee generali gli eventi affrontati durante l'anno scolastico e sapersi orientare nel tempo e nello spazio, utilizzare il linguaggio della disciplina nei suoi termini essenziali, raggiungere una sufficiente autonomia di giudizio.

CONTENUTI DISCIPLINARI		TEMPI
Seconda rivoluzione industriale e problematiche dell'Italia e dell'Europa post-risorgimentali; l'età giolittiana.		Settembre
La Prima guerra mondiale		Ottobre
Il primo dopoguerra, La Rivoluzione russa; lo Stalinismo		Nov-Dic.
Il Fascismo		Gennaio
La Crisi del '29 e il New Deal		Febbraio
Il Nazismo		Marzo
La seconda guerra mondiale		Aprile
Il secondo dopoguerra e la guerra fredda; l'Italia repubblicana.		Maggio
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi dei testi presi in esame, guida alla creazione di mappe e schemi per la parte generale, analisi guidata e/o autonoma dei testi selezionati, ausilio nella composizione dei testi scritti.	
MEZZI	Libro di testo, fotocopie, appunti, Internet, vocabolario, mappe concettuali, schemi.	
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Durante il percorso, si è tenuto conto del livello di partenza, dei progressi fatti nel corso dell'anno, della continuità nell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della disponibilità al dialogo educativo.	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Prove orali	
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione segue i criteri stabiliti dal Dipartimento e le relative griglie,	

RECUPERO – INTEGRAZIONE	L'integrazione degli apprendimenti si è svolta parallelamente alla spiegazione delle lezioni: ad ogni argomento sono state costruite mappe e schemi, così come alla fine dei moduli sono state dedicate delle ore al ripasso degli argomenti affrontati.
LIBRO DI TESTO	G. Gentile, L. Ronga, Domande alla storia, vol. 5. Editrice La Scuola
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
Gli studenti hanno mantenuto un livello di impegno ed interesse costante e soddisfacente.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI	
La classe ha raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità che si possono considerare, nel complesso, sufficientemente adeguati, mentre per alcuni studenti notevoli.	

Docente RANOCCHIA ADANELLA

Disciplina RELIGIONE (IRC)

Ore curriculari 1

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI	
- Contribuire a sviluppare una posizione etica personale e argomentata, rispettando il pluralismo delle idee • COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA PER L'ANNO IN CORSO: - Sviluppare la capacità di analisi critica dell'attualità, confrontando la prospettiva del pensiero sociale cristiano con i principali dibattiti etici, politici e antropologici contemporanei • - Saper identificare i principi della Dottrina Sociale della Chiesa (es. dignità umana, bene comune, sussidiarietà) all'interno di articoli di cronaca o editoriali • - Riconoscere il "taglio" editoriale di una testata cattolica rispetto a una laica, individuando differenze di linguaggio, priorità tematiche e soluzioni proposte • - Approfondire temi di frontiera, utilizzando il giornale come fonte documentale per favorire il dialogo educativo • CONOSCENZE: • - Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione - Conoscere alcune figure del cattolicesimo del Novecento - Linee essenziali del magistero della Chiesa in tema di alcuni diritti umani, giustizia e solidarietà - Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multi-etnica e multiculturale	
ABILITÀ: Sa inserire le religioni nella cultura dei popoli Sa distinguere nelle linee essenziali la concezione cristiana-cattolica in ambito di morale personale e sociale	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Lettura di articoli dal quotidiano Avvenire: Virtual tour Mostra di Banksy alla Rocca di Assisi Il conflitto in Medio Oriente con riferimento alla situazione di Gaza Un giuramento di erasmo per la democrazia Desiderio, partecipazione e coraggio: la vera speranza è mettersi in cammino I valori dell'accoglienza con riferimento all'affido Chi cerca la perfezione si allontana dalla felicità? Cop30 e dignità dei popoli indigeni Libertà o controllo? I bambini del bosco che dividono l'Italia Il viaggio apostolico di Leone XIV in Turchia e Libano Giovinezza del Concilio Vaticano II I piani per la pace in Ucraina. Il ruolo dell'Europa Il ruolo della Chiesa in Venezuela La teocrazia Iraniana Leone XIV e i genitori di Crans Montana. Quale senso dare agli eventi successi? Il falso mito della tregua olimpica Alfabeto affettivo da ricostruire? Incontri di futuro. Quale scuola per gli studenti Giornata della memoria Giornata contro la violenza sulle donne Don Puglisi attraverso le pagine di "Ciò che inferno non è" di D'Avenia Versi abbozzati con le cinque parole preferite	da ottobre a marzo
Don Ivan Maffei, arcivescovo della diocesi di Perugia e C.d.Pieve	febbraio 2026
Organizzazione di una visita pastorale come evento al Teatro Concordia. Produzione di testi, racconti, canzoni	
Organizzazione della colletta alimentare e partecipazione come volontari	novembre 2025
Educazione civica	
Conflitti contemporanei e ruolo profetico del disarmo attraverso la metodologia del <i>Role-Playing</i> giornalistico. Simulazione di Tg Special su aree di crisi scelte dagli studenti	da marzo a maggio
METODOLOGIA	Le lezioni si svolgeranno in aula attraverso momenti frontali, letture guidate, esercitazioni, discussioni, brevi relazioni
MEZZI	manuale, altri libri, documenti selezionati dall'insegnante, quotidiani, internet, classroom
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Griglie di osservazione, scale di atteggiamento, attività di ricerca, domande strutturate, dibattiti, feedback

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Esposizione orale, dibattito e confronto
CRITERI DI VALUTAZIONE	criteri di istituto: capacità di apprendimento, progressi evidenziati, impegno e partecipazione, applicazione
RECUPERO – INTEGRAZIONE	–
LIBRO DI TESTO	Sulla tua parola di Marinoni, Cassinotti
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
Gli studenti hanno tenuto un comportamento abbastanza corretto che in generale è andato migliorando per tutto il quinquennio, anche se alcuni studenti trovano difficoltà nell'attenzione e nella concentrazione e faticano nel mantenere l'autocontrollo. Tuttavia, hanno saputo relazionarsi in modo positivo sia tra loro sia con l'insegnante e i rapporti interpersonali sono stati buoni. Gli alunni della classe hanno cercato di impegnarsi nel lavoro scolastico anche se non tutti hanno raccolto gli stimoli proposti. Qualcuno è mancato di motivazione regolare, pur cercando di mantenere l'attenzione. Altri si sono impegnati e la loro partecipazione è stata attiva.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI	
Sul piano cognitivo la classe è eterogenea: un buon gruppo possiede discrete potenzialità e nel tempo ha potenziato il metodo di studio e di lavoro, anche se i risultati sono al di sotto delle reali possibilità. Un gruppo si è dimostrato poco regolare nel lavoro proposto. Il profitto raggiunto è discreto.	

Disciplina: **TECNOLOGIE ELETTRICHE-
ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**
Ore curriculari settimanali: **3**

Docenti: **Prof. GIACINTO BONELLI**
Prof. GIANLUCA MINELLI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- **Conoscenze**
 - ☐ Conoscenza delle principali caratteristiche circuitali dell'amplificatore operazionale;
 - ☐ Conoscenza del concetto di massa virtuale.
- **Competenze**
 - ☐ Saper disegnare correttamente lo schema di un amplificatore operazionale;
 - ☐ Saper estrapolare dai data sheets i parametri caratteristici di un amplificatore operazionale di uso commerciale.
- **Capacità**
 - ☐ capacità di analisi e di rappresentazione del funzionamento dei circuiti utilizzando modelli adeguati;
 - ☐ capacità di utilizzare le nozioni apprese per realizzare nuove applicazioni utilizzando l'A.O.
- **Obiettivi generali:**
 - ☐ Acquisire/consolidare la capacità di comprensione delle leggi e dei teoremi alla base dell'elettronica attraverso la risoluzione di numerosi esercizi in classe o individuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMPI

L'amplificatore operazionale Caratteristiche ideali e reali dell'amplificatore operazionale; Amplificatore ideale invertente: analisi del funzionamento in corrente alternata; Amplificatore ideale invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori.	Settembre 2025
L'amplificatore operazionale Amplificatore ideale non invertente: analisi del funzionamento in corrente alternata; Amplificatore ideale non invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori. Laboratorio: progetto, montaggio e collaudo amplificatore invertente e non invertente con tensione sinusoidali in ingresso; misura della tensione di uscita attraverso inserimento di un oscilloscopio. Il laboratorio di Elettronica è stato effettuato anche attraverso l'utilizzo di un simulatore elettronico (" Electronic Workbench").	Ottobre Dicembre 2025
I Trimmer Il principio di funzionamento di un trimmer e le possibili applicazioni. Amplificatore ideale invertente: progetto (attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori) con regolazione del guadagno attraverso trimmer; Amplificatore ideale non invertente: progetto (attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori) con regolazione del guadagno attraverso trimmer; Laboratorio: progetto, montaggio e collaudo di un amplificatore invertente e non invertente con regolazione della tensione in uscita attraverso utilizzo di un trimmer. Il laboratorio di Elettronica è stato effettuato anche attraverso l'utilizzo di un simulatore elettronico (" Electronic Workbench").	Gennaio Aprile 2026

I Filtri Funzionamento filtro passa-basso passivo (R-C). Calcolo della funzione di trasferimento. Definizione di frequenza di Taglio. Calcolo dei parametri caratteristici del filtro (R o C) una volta fissata la frequenza di taglio. Funzionamento del filtro passa-alto passivo (C-R). Calcolo della funzione di trasferimento. Definizione di frequenza di Taglio.. Calcolo dei parametri caratteristici del filtro (C o R) una volta fissata la frequenza di taglio. Laboratorio: progetto, montaggio e collaudo di un filtro passa-basso (R-C) con tensione sinusoidali in ingresso; misura della tensione di uscita, prima e dopo la frequenza di taglio, attraverso inserimento di un oscilloscopio. Il laboratorio di Elettronica è stato effettuato anche attraverso l'utilizzo di un simulatore elettronico (" Electronic Workbench"). <i>Parallelamente all'attività laboratoriale sopra citata, è stato effettuato un restyling di un'autoradio installata in una automobile non di recente costruzione. Nello specifico, le attività svolte sono state:</i> III. Progettazione case per alloggio autoradio; IV. Dimensionamento e posizionamento casse acustiche nel case; V. Alimentazione autoradio attraverso batteria alimentata da pannello fotovoltaico e controllore di carica; VI. Progettazione filtro passa-basso per la modulazione delle alte frequenze in uscita; VII. Cablatura cavi per connessione dispositivi elettrici presenti nel case.	Maggio Giugno 2026
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	80%. Assemblee di Istituto e di classe, simulazione prove di esame, attività extradidattiche.
METODOLOGIA	Lezioni frontali, esercitazioni guidate, esercitazioni pratiche e simulate.
MEZZI	Appunti forniti dal Docente.
LIBRO DI TESTO	/
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, verifiche scritte e verifiche di laboratorio.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Risoluzione di esercizi e calcoli di dimensionamento. Inoltre, è stata introdotta una valutazione formativa basata sui seguenti due ambiti: - la progettazione di semplici circuiti elettrici-elettronici; - la realizzazione dei circuiti elettrici sopra progettati (utilizzo della breadboard) ed il relativo collaudo attraverso la misura di varie grandezze, con l'inserimento di appropriati strumenti di misura. Tali fasi avvengono in successione, ma nello intervallo temporale della valutazione formativa. A tal proposito, i docenti della disciplina hanno elaborato una griglia di valutazione, basata su opportuni indicatori, che ripartisse in modo simmetrico la valutazione complessiva sui due ambiti sopra esposti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: livelli di comprensione, fluidità linguistica, interesse e partecipazione, attenzione, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Capacità di usare termini tecnici.
RECUPERO/INTEGRAZIONE	Gli alunni con insufficienze non gravi hanno usufruito di un recupero in itinere, mentre agli studenti con valutazione piuttosto negativa è stata indicata un'attività di studio individuale
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe ha dimostrato un interesse più che discreto nei riguardi della materia d'insegnamento soprattutto nel primo trimestre, invece nel pentamestre la partecipazione e l'impegno si sono sostanzialmente ridotte. Alcuni alunni hanno dimostrato anche ottime capacità logico-deduttive, tuttavia la maggior parte dei discenti ha evidenziato un modesto impegno fuori dall'orario scolastico. In definitiva, il grado di preparazione riscontrato è mediamente più che sufficiente..	

LIVELLI DI CONOSCENZA – COMPETENZA - CAPACITÀ RAGGIUNTI

Il livello generale di conoscenze e competenze acquisite è più che sufficiente; solo alcuni studenti hanno raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità tali da conseguire valutazioni più che discrete.

Docente CASACCI LUCIA

Disciplina MATEMATICA

Ore curriculari 2

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO**OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Classificare una funzione e determinarne le principali proprietà
- Operare con il calcolo dei limiti ed individuare gli eventuali asintoti di una funzione
- Riconoscere la continuità/discontinuità di una funzione in un punto
- Applicare le diverse fasi di studio di una funzione per giungere a rappresentarne il grafico

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Ripasso equazioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali e semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.	ottobre
Funzioni reali a variabile reale: definizione e funzioni elementari, classificazione, dominio (da grafico e da espressione analitica), dato un grafico riconoscere se è una funzione;	novembre- dicembre
intervalli: classificazione e rappresentazione sia con retta, sia con parentesi, ricerca dell'estremo inferiore, superiore, massimo e minimo; dato un grafico determinare l'insieme immagine, segno di una funzione;	dicembre - gennaio
funzioni pari e dispari, funzione inversa: dato grafico verificare se la funzione è invertibile, determinare l'inversa dal caso algebrico; funzione composta.	febbraio
Definizione di limite e sua utilità; classificazione dei limiti; dato un grafico ricavare il limite finito e infinito; data una funzione calcolare il limite per approssimazione	marzo - aprile
algebra dei limiti: continuità, calcolo limite per sostituzione diretta, operazioni con i limiti: addizione / sottrazione, moltiplicazione / divisione, potenza. forme di indecisione	aprile - maggio

METODOLOGIA	• Lezioni partecipate per la sistematizzazione delle nuove conoscenze; • Esercitazioni sia autonome che guidate dall'insegnante per consolidare i contenuti studiati e per acquisire una sicura padronanza del calcolo; • Lezione dialogata per rilevare eventuali problemi, incertezze e la necessità di ulteriori spiegazioni dei concetti già esposti; • Cooperative learning e apprendimento peer to peer; • Guida alla lettura della realtà per avviare l'alunno al processo di matematizzazione.
MEZZI	• Libro di testo; • Materiale didattico e schemi condivisi; • Lavagna interattiva multimediale e digital board; • Software digitali specifici (Geogebra).
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	verifiche sommative (valide per l' orale e per lo scritto) e formative in itinere
TIPOLOGIE DI VERIFICA	• Verifiche scritte con esercizi da sviluppare e prove semistrutturate a risposta multipla; • Verifiche orali; • Osservazioni sistematiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati applicati i criteri di valutazione previsti in sede di dipartimento tecnico-scientifico, con particolare attenzione alla continuità nell'impegno ed ai miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza.
RECUPERO – INTEGRAZIONE	Non si è resa necessaria l'attivazione di corsi di recupero.
LIBRO DI TESTO	Leonardo Sasso, COLORI DELLA MATEMATICA Edizione GIALLA Vol. 4-5, DEA Scuola Petrini
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE L'interesse dimostrato dalla classe nel corso dell'anno scolastico è stato abbastanza continuo; la maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, solo alcuni hanno avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni. Inoltre gli alunni hanno dimostrato discreto impegno nello studio della disciplina e discreta maturità nell'organizzazione del lavoro autonomo.	

LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI

I livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti nella disciplina sono diversificati. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono o più che buono e riescono a destreggiarsi nei vari aspetti dello studio di funzione con un linguaggio corretto e puntuale. Altri alunni, a causa di alcune carenze pregresse e/o studio discontinuo, sono riusciti a raggiungere competenze sufficienti o più che sufficienti con una capacità di esposizione più approssimativa.

Docente Mantini Lorita, Baruli Massimo**Disciplina** TTIMD – Tecnologie e Tecniche di Installazione, Manutenzione e diagnostica**Ore curriculari** 7 ore settimanali**FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI**

L'insegnamento di Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione ha la finalità di formare studenti capaci di comprendere il funzionamento degli impianti tecnologici, in particolare termotecnici ed energetici, e di intervenire nella loro installazione, manutenzione e gestione. La disciplina mira a sviluppare competenze tecniche e operative, capacità di analisi e risoluzione dei problemi, uso corretto della documentazione tecnica e attenzione alla sicurezza, all'efficienza energetica e alla tutela ambientale. L'obiettivo generale è preparare lo studente ad affrontare situazioni professionali reali con autonomia, responsabilità e consapevolezza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Gli obiettivi disciplinari mirano a far acquisire agli studenti conoscenze e abilità relative agli impianti termotecnici, energetici e di climatizzazione.

In particolare, lo studente deve saper:

- riconoscere le principali tipologie di impianto e i relativi componenti;
- leggere e interpretare schemi, disegni tecnici, manuali e schede tecniche;
- comprendere il funzionamento di caldaie, pompe di calore, terminali di erogazione, impianti fotovoltaici e sistemi di regolazione;
- eseguire semplici calcoli di dimensionamento e fabbisogno energetico;
- individuare guasti e proporre interventi di manutenzione;
- applicare le norme di sicurezza e tutela ambientale;
- redigere o interpretare la documentazione tecnica e di conformità;

CONTENUTI DISCIPLINARI**TEMPI**

Richiami sul Sistema Internazionale delle unità di misura; grandezze termiche, elettriche e meccaniche utili per il calcolo impiantistico

Settembre –
Novembre

Fabbisogno energetico dell'edificio: isolamento termico, bilancio energetico edificio-impianto, dispersioni per trasmissione e ventilazione, potenza termica necessaria

Ottobre –
Dicembre

Impianti di riscaldamento: classificazione, impianti autonomi e centralizzati, caldaie tradizionali e a condensazione, bruciatori, sistemi di evacuazione fumi, rendimento globale

Dicembre –
Febbraio

Terminali e componenti termotecnici: radiatori, ventilconvettori, pannelli radianti, valvole termostatiche, pompe di circolazione, vaso di espansione, pressostati, termostati, manometri e valvole di sicurezza

Gennaio –
Febbraio

Fonti rinnovabili applicate alla termotecnica: pompe di calore, geotermia e impianti fotovoltaici a supporto dei sistemi energetici; componenti principali e principi di funzionamento

Febbraio –
Marzo

Impianti di condizionamento e trattamento del microclima: pompe di calore reversibili, frigorifero domestico, temperatura, umidità, benessere termico-igrometrico e cenni di psicrometria

Marzo –
Aprile

Manutenzione termotecnica: installazione, controllo, verifica funzionale, ricerca guasti e sostituzione di componenti negli impianti di riscaldamento e climatizzazione		Aprile – Maggio
Documentazione tecnica degli impianti: lettura di schemi, manuali e schede tecniche; dichiarazioni di conformità, verifiche e certificazioni degli impianti		Maggio
Manutenzione delle macchine utensili da officina: controlli ordinari su trapani, torni, frese e mole; lubrificazione, pulizia, verifica degli organi di trasmissione, controllo delle protezioni, individuazione di anomalie e applicazione delle procedure di sicurezza		Maggio
METODOLOGIA	Lezioni frontali per introdurre gli argomenti principali; Esercitazioni pratiche e di laboratorio; Attività di problem-solving applicate a casi tecnici; Discussioni guidate; Studio di casi reali o simulati.	
MEZZI	Appunti forniti o dettati dal docente; Appunti presi dagli studenti durante le lezioni; Supporti multimediali; Mappe concettuali; Lavagna tradizionale; Lavagna interattiva digitale; Schede tecniche, manuali e documentazione tecnica di settore; Strumenti e attrezzature di laboratorio/officina per esercitazioni pratiche.	
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte; Interrogazioni orali; Prove pratiche e di laboratorio; Esercitazioni tecniche; Osservazione del lavoro svolto in classe e in officina; Valutazione della partecipazione, dell'impegno e del rispetto delle procedure di sicurezza.	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte; Interrogazioni orali; Prove pratiche e di laboratorio	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza dei contenuti; Uso corretto del linguaggio tecnico; Capacità di leggere schemi, disegni e documentazione tecnica; Applicazione delle conoscenze a problemi pratici; Autonomia e precisione nelle attività; Capacità di individuare guasti e interventi di manutenzione; Rispetto delle norme di sicurezza; Impegno, partecipazione e collaborazione.	
RECUPERO – INTEGRAZIONE	Ripasso guidato degli argomenti principali; Chiarimenti individuali o di gruppo; Esercitazioni semplificate e graduate; Correzione collettiva delle verifiche;	
LIBRO DI TESTO	Dispense a cura del docente	

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico l'impegno e l'interesse della classe si sono presentati in modo eterogeneo. Una parte significativa degli studenti, corrispondente alla maggioranza del gruppo classe, ha seguito le attività con attenzione, partecipazione e curiosità, mostrando disponibilità al dialogo educativo e interesse verso gli argomenti trattati, soprattutto nelle attività più pratiche e applicative.

Alcuni studenti, invece, hanno evidenziato un coinvolgimento più discontinuo, con una partecipazione non sempre adeguata e un interesse progressivamente diminuito, in particolare nell'ultima parte dell'anno scolastico. Tale atteggiamento ha talvolta inciso sulla continuità nello studio, sulla puntualità nelle consegne e sulla qualità del lavoro svolto.

Anche il comportamento non è stato sempre pienamente corretto da parte di tutti: pur in presenza di studenti rispettosi, collaborativi e responsabili, in alcune occasioni si sono rilevati atteggiamenti poco adeguati al contesto scolastico, con necessità di richiami al rispetto delle regole, dell'attenzione durante le lezioni e delle corrette modalità di partecipazione.

Nel complesso, la classe ha comunque mostrato potenzialità positive, soprattutto quando coinvolta in attività operative, discussioni guidate ed esempi legati a situazioni concrete. permangono, per una parte degli studenti, alcune difficoltà legate alla costanza dell'impegno, all'autonomia nello studio e alla piena assunzione di responsabilità nel percorso formativo.

LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI

I livelli di conoscenza raggiunti dalla classe risultano nel complesso abbastanza buoni per tutti gli studenti, pur con differenze individuali legate all'impegno, alla partecipazione e alla continuità nello studio.

La maggior parte della classe ha acquisito in modo adeguato i contenuti disciplinari fondamentali, dimostrando di saper riconoscere i principali componenti degli impianti, interpretare schemi e documentazione tecnica e applicare le conoscenze a semplici situazioni operative.

Si evidenziano inoltre alcune punte di eccellenza, rappresentate da studenti che hanno mostrato particolare interesse, autonomia, precisione nell'esecuzione dei lavori e capacità di collegare gli argomenti teorici agli aspetti pratici e professionali della disciplina.

Nel complesso, il livello medio della classe può considerarsi positivo, con risultati generalmente soddisfacenti e, in alcuni casi, molto buoni o eccellenti.

Docente Pucci Lauro
 Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 Ore curricolari 2

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI	
▪ Conoscere i benefici dell'attività motoria e sportiva ▪ Conoscenza dell'AVIS e sensibilizzazione sociale ▪ Conoscere il movimento ▪ Conoscere ed allenare le capacità fisiche ▪ Conoscere il mondo degli sport ▪ Sport in ambienti naturali: caratteristiche e benefici	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Movimento e salute fisica: capacità coordinative, perché fare attività motoria e sportiva.	da OTTOBRE ad APRILE
Capacità e le abilità motorie, controllo motorio, linguaggio del corpo, area esperienza con piccoli attrezzi.	da NOVEMBRE a GENNAIO
Metodi di allenamento delle capacità fisiche (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare).	da OTTOBRE ad APRILE
Pallavolo, calcetto, pallacanestro, Tennis.	da GENNAIO a GIUGNO
Progetto A.V.I.S.	NOVEMBRE
METODOLOGIA	Lo svolgimento delle varie attività pratiche si avvale di un approccio iniziale globale al fine di agevolare il confronto tra le diverse qualità e abilità dei ragazzi e successivamente analitico guidando e scoprendo il gesto atletico con momenti di riflessione per avviare gli alunni ai nuovi contenuti. La teoria si avvale di lezioni frontali, relazioni, test motori al termine di percorsi di preparazione.
MEZZI	Palestra, campetto polivalente, pista ciclabile, video di Youtube, materiale fornito dal docente e condiviso in Classroom.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Prove pratiche, test motori, osservazioni sistematiche, Griglie di valutazione di Dipartimento. Presentazioni e approfondimenti di singoli studenti svolte sotto forma di lavori/lezione singoli o di gruppo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di conoscenza dei contenuti. Parametri di valutazione motoria standardizzati. Osservazioni sistematiche: Disponibilità, impegno, partecipazione, interesse, applicazione. Secondo griglie di valutazione redatte dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.
RECUPERO – INTEGRAZIONE	In palestra ove necessario
LIBRO DI TESTO	Fiorini - Bocchi - Coretti – Chiesa “Più Movimento” DeA Scuola- Marietti Scuola.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE L'impegno e l'interesse dimostrati dalla classe nel corso dell'anno scolastico possono considerarsi buoni. La maggior parte degli allievi ha partecipato in maniera corretta, dimostrando ottime capacità e interesse verso la disciplina.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un buon livello di conoscenze e di competenze, evidenziando capacità e interesse alle varie attività proposte.	

ALLEGATI

Elenco studenti

Ore FSL

Simulazioni prima e seconda prova di esame

Iniziative svolte in preparazione Esame di Maturità

Progetto di Educazione civica